

Assaltano le Poste sotto casa, presi a Ostia

Sono stati traditi da testimoni molto attenti e dalla polizia rapida nel raggiungere la zona, i rapinatori che giovedì hanno messo a segno un colpo all'ufficio postale di via Capo Spartivento, a poca distanza da dove abitano. E che dopo meno di un'ora erano già in manette. Brillante risultato per gli agenti del commissariato Lido che hanno individuato e arrestato i due banditi. Si tratta di un ventiduenne, già noto alla giustizia, e di un uomo di 40 anni. Erano le 18,30 quando i due, vestiti di nero e con indosso il casco integrale, hanno fatto irruzione nell'ufficio postale. Per vincere la resistenza di un'impiegata, che tardava a consegnare il bottino di 2400 euro, non avevano esitato a colpirla alla testa con il calcio della pistola.

Grazie alla segnalazione di alcuni testimoni, che hanno indicato agli agenti la via di fuga e il numero di targa dello scooter usato per il colpo, i poliziotti sono riusciti a raggiungere una palazzina in via Ammiraglio del Bono ad appena 300 metri di distanza dalle poste. Entrati nello stabile, i due giovani si erano già allontanati, ma tramite la targa dello scooter, gli investigatori sono riusciti a risalire al proprietario. Gli agenti li hanno bloccati poco dopo con ancora il bottino in mano: 990 euro erano nelle mani del più giovane e 1.400 in quelle del quarantenne. Sequestrati anche gli indumenti e i caschi usati per la rapina, una replica di pistola priva del tappo rosso e due cellulari presi ad un impiegato dell'Ufficio Postale ed un utente presente al momento dell'irruzione.

Il magistrato ha disposto gli arresti domiciliari per il 22enne e il carcere per il 40enne.

G.Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

